

Il Festival per chi sa ascoltare

Castello di Introd. Quarta edizione della kermesse che mescola letteratura, musica e cultura. Domani il noto conduttore Lillo leggerà fiabe di Calvino illustrate "live" con tempera e sabbia

GAETANO LO PRESTI
INTROD

«Ascoltare - scriveva Goethe - è un'arte». Arte che si è un po' persa, confusa con il semplice, passivo, «udire». L'ascolto è, invece, qualcosa di attivo, che s'impara e perfeziona con il tempo, permettendo di andare oltre le apparenze e la soggettività di un mondo in cui «gli uomini si fidano delle orecchie meno che degli occhi». Non a caso questa frase dello storico greco Erodoto è stata presa come slogan della quarta edizione del «Festival del Castello d'Introd- Spazi d'Ascolto» che si terrà da domani a sabato nel monumento del XIII secolo del quale, da quest'estate, è possibile visitare la torre prismatica, parte centrale e più antica.

L'Associazione Strade del Cinema ha lasciato inalterata la struttura del Festival, affiancando alle tre serate (che si terranno sulla spianata del Castello e nella Sala Giustizia e saranno concluse, nel parco, dalle tisane di Emilia Berthod offerte a chi volesse passare insieme la mezzanotte) tre appuntamenti (alle 18), nella chiesa di

DA COGNE ALL'ARGENTINA

Venerdì sera un inedito mix tra il gruppo locale Tintamaro e il sassofonista Javier Giroto

Introd, di «Ascoltare il Sacro» (ascolto comparato dei cd di tre «Vespri» introdotto da Paolo Salomone).

Il programma serale inizia domani, alle 21,15, con «Ascoltare fiabe» che vedrà protagonista Pasquale Petrolo, in arte Lillo, noto autore e conduttore radiofonico e televisivo, protagonista con il socio Greg della trasmissione di Rai Radiodue «610». Sarà lui a leggere, vivificandole con la sua verve, alcune fiabe italiane riscritte da Italo Calvino che prenderanno vita nelle immagini dipinte in diretta da Massimo Ottoni con varie tecniche (dalla tempera alla sabbia).



Il sassofonista argentino Javier Giroto, che venerdì si esibirà con Lou Tintamaro

Venerdì, invece, «Ascoltare musica popolare» vedrà l'inedito accostamento dei Lou Tintamaro de Cogne con il sassofonista argentino Javier Giroto. Sabato, infine, la degustazione enogastronomica «Ascoltare sapori» precederà, alle 19.30, i racconti dell'ottantenne alpinista austriaco Kurt Diemberger che si intrecceranno con le note del violoncello di Stefano Blanc per «Ascoltare Montagna». Le tre serate hanno un biglietto d'ingresso di 10 euro (abbonamento 28 euro). Il Festival ha il sostegno economico dell'assessorato regionale alla Cultura e di Comune di Introd, **Fondazione Grand Paradis** e Grivel.

